

Progetto di orientamento  
e formazione al linguaggio teatrale  
**A SCUOLA DI TEATRO 2017/2018**  
**XX edizione**

Il progetto di orientamento e formazione al linguaggio teatrale indirizzato alle Scuole secondarie di II grado della provincia di Pistoia torna per l'anno scolastico 2017/2018 con la sua XX edizione.

Si conferma la proposta di **spettacoli in orario scolastico nei teatri Manzoni e Bolognini di Pistoia** (con 4 titoli complessivi) e **Yves Montand di Monsummano Terme** (con 3 titoli).

Siamo inoltre disponibili ad ospitare le scuole degli altri Comuni della Provincia che vorranno partecipare alla visione degli spettacoli a Pistoia o a Monsummano, come pure ad ospitare al Teatro Bolognini e al Teatro Yves Montand gli spettacoli realizzati dalle scuole ("La Scuola in scena").

Il Modulo B vede confermati anche per questa edizione **incontri con gli artisti e laboratori di avviamento al teatro** per studenti degli istituti secondari di secondo grado.

I laboratori inseriti nella proposta di quest'anno presentano entrambi contenuti inediti e modalità particolari di approccio al linguaggio teatrale.

Il progetto, nelle tematiche affrontate, prosegue il percorso intrapreso nelle passate edizioni: dal disagio dell'uomo contemporaneo (le 'figurine' tratteggiate da Gli Omini nella loro indagine sulla linea ferroviaria Porrettana, che arriva, quest'anno, al capolinea con **Il controllore**) al tema della condizione femminile con la ribellione della donna nei confronti delle convenzioni del periodo storico in cui vive (da **Casa di bambola** di Ibsen a **La signorina Else** di Schnitzler), dal teatro civile che indaga su alcune delle stragi nazifasciste più efferate accadute nel nostro Paese (**Ragione di stato**) alla rilettura in chiave comico-surreale dei **Dialoghi degli Dei** di Luciano (e del tema della classicità, più in generale) presentata dal gruppo de I Sacchi di Sabbia.

## MODULO A – SPETTACOLI

Come negli anni passati, è previsto un ciclo di cinque spettacoli teatrali (tra Pistoia e Monsummano), in orario scolastico, sui temi attinenti al Progetto:

**1) LA SIGNORINA ELSE** di Arthur Schnitzler, regia di Federico Tiezzi

*Compagnia Lombardi Tiezzi/ Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

**2) IL CONTROLLORE** ideazione Gli Omini

*Emilia Romagna Teatro Fondazione/ Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

**3) CASA DI BAMBOLA** di Henrik Ibsen, regia di Roberto Valerio

*Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

**4) RAGIONE DI STATO** di Rosanna Magrini

*Mimesis associazione culturale*

**5) DIALOGHI DEGLI DEI** uno spettacolo di Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia

*I Sacchi di Sabbia*

Sono confermati anche per quest'edizione gli **incontri di approfondimento sugli spettacoli** con le varie compagnie al termine delle rappresentazioni.

## MODULO B – LABORATORI

Verranno riproposti **due laboratori teatrali per studenti**, sia pur con modalità e finalità diverse: uno condotto dalla regista **Renata Palminiello** e l'altro, affidato alla Compagnia Lombardi-Tiezzi, condotto da **Francesca Della Monica** (affiancata da altri artisti della Compagnia).

## MODULO C – RASSEGNA “LA SCUOLA IN SCENA” (XX EDIZIONE)

Anche per l'anno 2018 sarà realizzata al **Piccolo Teatro Bolognini di Pistoia** e al **Montand di Monsummano Terme** la Rassegna “LA SCUOLA IN SCENA” rivolta agli istituti secondari di secondo grado della provincia di Pistoia.

## MODULO A CICLO DI 5 SPETTACOLI

**Mercoledì 25 Ottobre, ore 10.15**

**Lunedì 30 Ottobre, ore 10.15**

**Venerdì 12 Gennaio, ore 10.30**

**PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**

**PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**

**TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME**

### LA SIGNORINA ELSE

di Arthur Schnitzler

traduzione di Sandro Lombardi

drammaturgia di Sandro Lombardi, Fabrizio Sinisi e Federico Tiezzi

regia Federico Tiezzi

con Lucrezia Guidone, Matteo D'Amico

Dagmar Bathmann violoncello

Omar Cecchi pianoforte e percussioni

Dusan Mamula clarinetti

*Compagnia Lombardi-Tiezzi/ Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

*Lo spettacolo, presentato con grande successo al Teatro Anatomico dello Spedale del Ceppo nel giugno scorso nel Pistoia TEATRO Festival, è una coproduzione tra l'Associazione Teatrale Pistoiese e la Compagnia Lombardi-Tiezzi.*

Dopo il successo riscosso con *Il ritorno di Casanova* e *Al Pappagallo verde*, **Federico Tiezzi** prosegue il suo lavoro di ricerca sul grande scrittore austriaco Arthur Schnitzler.

Risalente al 1924, la novella **La Signorina Else** è un testo mirabile, tutto incentrato sul battito tumultuante dei pensieri che si affollano e scontrano nella mente di Else, l'adolescente 'altera', vivida e appassionata, su cui incombe una catastrofe familiare.

Else è una bella e virtuosa fanciulla, percorsa dai primi turbamenti sessuali, che viene presa in contropiede dalla richiesta dei genitori che necessitano di una grossa somma di denaro. È la madre stessa che, con cinismo atroce, in una lettera dal tono mellifluo e patetico, invita la figlia a vendersi per salvare l'onore della famiglia. L'unico modo per ottenere il denaro è infatti chiederlo a un ricco conoscente che da tempo la corteggia e che si trova con lei in vacanza a San Martino di Castrozza. Tutto il testo vive delle reazioni di Else a questa sordida richiesta.

L'autore impiega in questo racconto la tecnica del monologo interiore, il flusso di coscienza, attraverso il quale i pensieri e le contraddizioni del personaggio e della società in cui si muove vengono alla luce con straordinaria potenza. Un testo di spietata radiografia di una società corrotta fin nel nucleo familiare che, invece di proteggere i suoi figli, li immola senza pietà: una vera e propria tragedia della coscienza

moderna, sganciata dai valori della tradizione, attenta solo ai propri istinti e ai propri falsi valori, cinicamente pronta a sacrificare una giovinetta sull'altare del dio denaro.

Schnitzler fonde in uno strepitoso, vibrante monologo interiore le fantasticherie, le paure, l'orgoglio adolescenziale e le vere e proprie allucinazioni a cui l'incresciosa situazione spinge la fanciulla, fino a portarla al suicidio. Con tecnica magistrale l'autore la viviseziona davanti a noi, offrendocela nelle sue più riposte oscillazioni psichiche, in una simultaneità di impulsi e contro-impulsi che la portano al delirio.

Il testo si inserisce nel **clima della grande cultura viennese della *finis Austriae***, pervasa da scoperte artistiche che ne faranno il luogo di nascita della musica moderna (Strauss, Schönberg, Berg, Webern). È anche il momento in cui i pittori Gustav Klimt e Egon Schiele rappresentano quella stessa società attraverso opere che impietosamente la inchiodano al suo splendido decadimento.

*“Lucrezia Guidone è bravissima nel passare dai toni mondani a una rabbia sorda, cattiva, quale solo chi ha ormai chiuso i propri conti con la vita può forse provare. Martino D'Amico incarna con toni melliflui – e indossando a tratti un'allusiva maschera da cocodrillo – l'aspirante voyeur a pagamento. Quanto a Tiezzi, è il suo momento d'oro, non c'è altro da dire.”*

(Renato Palazzi, “Il Sole 24 Ore” - 2 luglio 2017)

\*\*\*\*\*

**Martedì 7 Novembre, ore 10.15**  
**Mercoledì 8 Novembre, ore 10.15**  
**Lunedì 13 Novembre, ore 10.15**  
**Venerdì 6 Aprile, ore 10.30**

**PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**  
**PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**  
**PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**  
**TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME**

## **IL CONTROLLORE**

ideazione Gli Omini

dramaturg Giulia Zacchini

con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini

*Emilia Romagna Teatro Fondazione/ Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

“Il primo anno è stato alla Stazione di Pistoia. Un mese di registrazioni, di incontri, chiacchiere, impressioni, altoparlanti. Cento pagine di parole raccolte, frammenti di altrettante vite. Abbiamo ascoltato e abbiamo risposto: *Ci scusiamo per il disagio*. Il secondo è stato sul treno Pistoia-Porretta. Una tratta che è un viaggio nel tempo semideserta, abitata prevalentemente da poeti estemporanei, donne che scrivono lettere e uccelli parlanti. O forse era un sogno. Sicuro era *La corsa speciale*, nata solo per esistere lì, tra il bosco e la galleria.

Quest'anno, al suo terzo anno, il **Progetto T** prosegue il suo naturale cammino sulla strada ferrata, da Porretta a Bologna. Diciassette fermate in tutto. Diciassette piccoli mondi visti dal finestrino. A bassa velocità. Qui continua la nostra ricerca sugli uomini lungo i binari. Su quelli che camminano ai bordi, quelli che tentano di non vederli, quelli che ci stanno sopra e vanno dritti. Tutti sono insieme, senza rendersene conto. Fanno finta di essere soli. Sotto l'occhio attento, o distratto, o distrutto dei controllori.

Chi si siede sempre allo stesso posto, chi guarda in basso, chi non trova il cesso. In treno succede di tutto. E i controllori passano e controllano. Ancora una volta. È un continuo, un continuo. Cosa controllano? Chi li controlla? Riescono a controllarsi? Sono scese nove persone e ne sono salite tre. Quanto li cambiano le vite degli altri che passano? Cosa sono le cose proibite? Quali regole devono essere seguite? Cos'è questo odore? Possiamo ancora farci domande? Il treno di notte si è fermato. O forse non era neanche notte. E nemmeno un treno. Erano anni difficili da capire. Non si riusciva a distinguere una mosca da un regalo, un sacchetto da una donna, un idiota da un eroe. Era buio, quello si vedeva, o meglio, non si vedeva.”

**(Gli Omini)**

*Lo spettacolo debutta dal 14 al 21 Ottobre al Teatro delle Moline di Bologna nell'ambito del Festival VIE, preceduto da una serie di anteprime lungo la tratta Porrettana (Porretta Terme, Grizzana Morandi, Vergato, Marzabotto).*

**Martedì 30 Gennaio, ore 10.15**

**TEATRO MANZONI PISTOIA**

(nel caso di un numero elevato di adesioni potrà essere effettuata una seconda recita il giorno successivo, Mercoledì 31 Gennaio)

## **CASA DI BAMBOLA**

di Henrik Ibsen

con Valentina Sperli, Roberto Valerio,  
Michele Nani, Massimo Grigò, Carlotta Viscovo  
adattamento e regia Roberto Valerio

*Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

*Lo spettacolo, prodotto dall'Associazione Teatrale Pistoiese nel 2016, continua ad essere ospitato in importanti teatri italiani, sia in recite serali sia come proposta per le scuole. Abbiamo così ritenuto di riproporlo a Pistoia per le nuove classi di studenti o per chi lo volesse rivedere.*

“Quando nel 1879 *Casa di bambola* fu rappresentato per la prima volta, il dramma suscitò scandalo e polemica ovunque per la sua lettura come esempio di un femminismo estremo; tanto che in Germania Ibsen fu addirittura costretto a trovargli un nuovo finale, perché la protagonista si rifiutava di impersonare una madre da lei ritenuta snaturata. Ma, al di là di ogni contenuto polemico, il dramma resta opera di una grande e complessa modernità, abitata da personaggi capaci di parlare ancora ai nostri contemporanei. La vicenda ha ampia notorietà.

Madre di tre figli piccoli, Nora è sposata da otto anni con l'avvocato Torvald Helmer, che la considera alla stregua di un grazioso e vivace animale domestico. E lei sembra felice in questa sua gabbia familiare. La scoperta di se stessa da parte di Nora avviene però in modo imprevisto.

Ad aprirle gli occhi è la reazione di Helmer davanti all'ipotesi di un ricatto che Nora si trova a subire per un prestito contratto alcuni anni prima, falsificando la firma del padre per salvare la vita del marito. L'uomo pensa solo a se stesso e alla propria reputazione sociale. E, anche se alla fine, grazie all'intervento dell'amica Kristine, il ricatto non ci sarà, Nora non può più ormai tornare indietro e va quindi in cerca della sua vera identità, come dice lei stessa ad Helmer, per «scoprire chi ha ragione, io o la società».

James Joyce scrisse su “Fortnightly Review”, nel 1900: «L'opera drammatica di Ibsen non polarizza sull'azione o sugli avvenimenti. Persino i personaggi, per quanto perfetti, non sono l'essenza delle sue opere. Ma il nudo dramma [...] è questo che attrae innanzitutto la nostra attenzione. Come base di tutte le sue opere, Ibsen ha scelto la vita di personaggi comuni nella loro verità senza compromessi. Ha abbandonato la forma in versi e non ha mai tentato di abbellire il suo lavoro secondo tecniche professionali.»

Partendo da una nuova e attenta rilettura di questo grande classico di fine '800, attraverso una riscrittura e rielaborazione scenica del testo, siamo approdati ad uno spettacolo dove il centro è “il dramma nudo”, spogliato di bellurie ottocentesche e convenzioni borghesi.”

**(Roberto Valerio)**

\*\*\*\*\*

**Venerdì 9 Marzo, ore 10.30**

**TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME**

## **RAGIONE DI STATO**

di Rosanna Magrini

con Federico Raffaelli e Stefano Tognarelli  
musiche Raffaele Natale

*Mimesis associazione culturale*

Uno spettacolo di teatro civile che combina satira e poesia, denuncia e intrattenimento, per raccontare la storia di un armadio.

Non si tratta di un armadio qualunque. Dentro questo armadio, sono stati nascosti per oltre mezzo secolo i fascicoli contenenti i nomi dei responsabili nazifascisti delle centinaia di stragi, da Sant'Anna di Stazzema, passando dal Padule di Fucecchio, fino a Marzabotto, che hanno insanguinato il nostro Paese tra il 1943 e il 1945. Migliaia di vittime civili, gente senz'armi, trucidati in base alla feroce legge del più forte. E grazie a questo armadio gli assassini hanno potuto invecchiare impuniti.

A partire dagli atti dei processi avviati dopo il 'miracoloso' ritrovamento dei fascicoli datato 1994 e dalle relazioni redatte al termine delle indagini sul loro occultamento, prende vita la drammaturgia dello

spettacolo, creando collegamenti tra immagini, documenti, memorie, ricerche di storici, video e musiche, per raccontare di una giustizia che ha dovuto aspettare decenni e che ci trova, ancora oggi, impreparati ad accoglierla.

MIMESIS nasce nel 2007. Il nucleo artistico è composto da Rosanna Magrini e Stefano Tognarelli, rispettivamente drammaturga/regista e attore. I loro spettacoli fondono satira e poesia, denuncia e intrattenimento, riflessione storico-politica e qualche volta anche 'da mangiare', per ribadire la necessità di un teatro che sia strumento di conoscenza e al tempo stesso luogo deputato ad una possibile rifondazione di un senso forte dei valori del vivere comune.

La loro storia inizia a Bologna e, dopo le prime esperienze universitarie, Mimesis avvia il proprio percorso professionale sotto la guida del regista Claudio Longhi, affiancati dall'attore Lino Guancia. Numerosi sono stati gli incontri e le collaborazioni nel corso degli anni, ma la più significativa è stata senza dubbio quella con Edoardo Sanguineti, personalità che ha segnato e profondamente ispirato la compagnia sin dalla produzione dello spettacolo *Prendi un piccolo fatto vero*. Oltre alla produzione di spettacoli, Mimesis dedica un ampio spazio a progetti ed attività che si propongono come preziosi congegni per la diffusione dei saperi e, soprattutto, come strumento per la formazione di un pubblico consapevole. I nostri progetti formativi coinvolgono principalmente le scuole e negli anni abbiamo avviato collaborazioni con numerosi enti pubblici delle province di Pisa e Pistoia. In particolare dal 2009 siamo responsabili di un progetto sulla memoria storica nel Comune di Monsummano Terme. Il progetto coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio e ogni anno vede la partecipazione di circa 800 ragazzi. Il progetto ha avuto un riconoscimento come progetto d'eccellenza dalla Regione Toscana.

\*\*\*\*\*

**Mercoledì 4 Aprile, ore 10.15 PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**  
**Giovedì 5 Aprile, ore 10.15 PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA**

## **DIALOGHI DEGLI DEI**

uno spettacolo di Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia  
con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano, Giulia Solano  
*I Sacchi di Sabbia*

La fortuna di Luciano – scrittore e retore greco, di origine siriane, nato a Samosata nel 125 d.C. – è legata soprattutto alla serie dei cosiddetti *Dialoghi degli dei*: un divertissement squisitamente letterario, in cui l'autore, attingendo dal patrimonio del mito, offre una rappresentazione originale, ironica, sorprendentemente quotidiana della cosmogonia classica.

Gli scontri 'familiari' tra Zeus e Era, le continue lagnanze per le malefatte di Eros, i pettegolezzi tra Dioniso, Hermes ed Apollo resistono alla sfida del tempo, continuando a farci sorridere, ergendosi anzi a topos di molti meccanismi che animeranno poi la commedia moderna.

È sorprendente come, a distanza di secoli, questi *Dialoghi* continuino a 'intrattenere' l'ascoltatore: queste deliziose miniature, cesellate in un fraseggio agile ed arguto, continuano ad essere 'discorsi per far passare il tempo'. I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica si interrogano proprio sul senso profondo della parola "intrattenimento", alla divertita ricerca di forme desuete per "passare il tempo".

*"Sul palco divinità greche e scolaretti dei nostri giorni, in un esilarante mix di riflessione e divertimento. Gli ingredienti sono la nota ironia dei Sacchi di Sabbia – il gruppo pisano premiato con l'Ubu nel 2008 – e la loro ricerca di nuovi linguaggi, che qui trova nel regista Massimiliano Civica un compagno di viaggio d'eccezione."*

(Gherardo Vitali Rosati - "Corriere della Sera")

---

**Prezzo biglietto spettacoli Modulo A**  
**posto unico non numerato: euro 7,00 (docenti omaggio)**

Al termine degli spettacoli è previsto un incontro con le compagnie nel corso del quale studenti e docenti potranno commentarne la visione con i protagonisti.

## MODULO B – LABORATORI

### ► Laboratorio teatrale “LA COMPAGNIA DEI RAGAZZI”

a cura di **Renata Palminiello**

artisti collaboratori **Massimo Grigò** e **Sena Lippi**

progetto per l'anno 2017/2018: **FRAMMENTI DA “RISVEGLIO DI PRIMAVERA” di F. WEDEKIND**

**partecipazione: gratuita**

**sedi: Saletta Gramsci o Saloncino Manzoni Pistoia**

**periodo: Dicembre 2017/Aprile 2018** (calendario da definire): **n. 20/25 incontri**

Al termine, dimostrazione pubblica inserita nella rassegna “La Scuola in Scena” (Aprile/Maggio 2018)

Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate all'Associazione Teatrale Pistoiese **a partire da venerdì 13 ottobre**.

Renata Palminiello, Massimo Grigò e Sena Lippi illustreranno il progetto agli studenti che aderiranno in un incontro che si terrà tra il 20 e il 30 Novembre. In quell'occasione verrà dato il calendario degli incontri.

Il laboratorio è rivolto ai ragazzi dai 14 anni in poi provenienti da qualsiasi realtà di formazione del territorio pistoiese (istituti, licei, corsi di formazione...). Poiché si struttura con l'obiettivo di creare una **compagnia teatrale di ragazzi**, intende coinvolgere non solo chi vorrebbe recitare ma anche chi è maggiormente interessato alla scrittura o alla scena o all'organizzazione.

La Compagnia sarà formata da una ventina di ragazzi.

*Per natura*, questo soggetto artistico sarà in continuo movimento: non si rimane sempre ragazzi e esserlo non è uno stare.

*Per scelta* questa compagnia si aprirà alla collaborazione degli adulti, perché si impara dagli altri e solo se non si resta chiusi e autoreferenziali.

*Per pratica di lavoro* questa compagnia sceglierà un obiettivo di rappresentazione e strutturerà di conseguenza il percorso di formazione necessario a realizzarlo.

“Quest'anno lavoreremo su frammenti di **Risveglio di Primavera** (scritto nel 1891). In questa tragedia di giovani, Wedekind racconta, nella Germania del XIX secolo, del 'risveglio' alla vita adulta di un gruppo di adolescenti, delle loro scoperte e delusioni e della lotta contro il mondo castrante e ottuso degli adulti.

È un testo forte e appassionato, insieme vecchio ed eterno, a volte quasi crudele, che per anni è stato bloccato dalla censura, che oggi scegliamo per rappresentare l'essenza stessa dell'adolescenza, la sua potenza e la sua fatica, la sua fragilità e l'ineluttabile sfrontatezza del fiorire.”

**(Renata Palminiello)**

Il progetto della Compagnia dei ragazzi nasce dall'esperienza condivisa del *Progetto Riccardo* che ha visto tra la primavera e l'autunno del 2016 la formazione di un gruppo estremamente eterogeneo di interpreti.

Per l'occasione Renata Palminiello ha riunito sotto la sua guida di pedagoga e regista adolescenti, anziani cittadini e attori professionisti di diverse generazioni, ma anche musicisti e altri artisti in erba (studenti scultori, orefici e pittori) provenienti dai licei artistici della città di Pistoia. Con loro ha lavorato e messo in scena, firmandone la regia, uno dei testi più rappresentati del repertorio teatrale: il *Riccardo III* di William Shakespeare.

Il percorso ha dato così luogo a uno spettacolo *site specific* la cui creazione è stata pensata per i locali del Teatro Manzoni. Presentato al pubblico con il titolo di **La tragedia di Riccardo III** lo spettacolo, che ha visto tra gli attori anche gli stessi Lippi e Grigò, è stato rappresentato a Pistoia dal 20 Settembre al 13 Ottobre 2016.

## ► **Laboratorio teatrale IL PAESAGGIO SONORO**

a cura della Compagnia Lombardi-Tiezzi, diretto da Francesca Della Monica

**partecipazione: gratuita**

**sedi: Saletta Gramsci o Saloncino Manzoni Pistoia**

**periodo: Gennaio/Aprile 2018** (date da definire): **n. 12/15 incontri**

Al termine, dimostrazione pubblica inserita nella rassegna "La Scuola in Scena" (Aprile/Maggio 2018)

Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate all'Associazione Teatrale Pistoiese **a partire da Venerdì 13 Ottobre**. Il calendario degli incontri e delle prove sarà comunicato alla scuole partecipanti entro il mese di Dicembre

### ***Che cos'è il paesaggio sonoro? Cosa intendiamo con questa espressione?***

Paesaggio sonoro è la traduzione italiana del termine *soundscape*, un concetto elaborato per individuare suoni degli ambienti in cui viviamo.

Il percorso di esplorazione del paesaggio sonoro si propone lo studio e la messa a punto delle metodologie di percezione, investigazione e di rilevamento dei ritmi e dei tempi dei suoni dell'ambiente; **una sorta di geografia sonora che permette di riconoscere e studiare i luoghi del nostro vivere a partire da ciò che sentiamo.**

Ai ragazzi viene proposto un **percorso esplorativo dell'ambiente indagando i suoni che lo popolano e imparando un linguaggio descrittivo di essi.** Questo tipo di indagine diventa un modo di osservazione del mondo e della propria relazione con esso partendo dall'udito.

Uno studio che ci sprona a mettere a punto differenti sistemi e a inventare nuovi parametri per descrivere il fenomeno sonoro (notazioni non convenzionali); che ci fa osservare e riflettere sull'evento sonoro nei diversi contesti culturali e nei differenti ambienti: naturale, sociale, relazionale ed artistico e sul rapporto tra suono/rumore e gesto che lo produce in ambiti culturali tradizionali e in ambito performativo. Ognuno imparerà e verrà stimolato anche a creare un linguaggio descrittivo e grafico dell'esperienza uditiva.

A partire quindi dall'elaborazione individuale di ciascuno studente **si giungerà a una drammaturgia/partitura collettiva che sarà oggetto della messinscena/concerto finale.**

**Francesca Della Monica** è una delle voci più originali nel panorama della musica sperimentale italiana. Ha compiuto i suoi studi nella classe di Musica da Camera per Cantanti di Liliana Poli presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, diplomandosi poi in Canto presso il Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara. Parallelamente ha svolto studi accademici laureandosi in Filosofia presso l'Università degli studi di Firenze e in Archeologia presso l'Università degli Studi di Siena. Fin dall'inizio della sua carriera si è dedicata alla musica del Novecento storico e contemporaneo, privilegiando le esperienze sperimentali e d'avanguardia. Il suo interesse per questo repertorio l'ha portata a incontrare e a collaborare con musicisti come Sylvano Bussotti, John Cage, Giancarlo Cardini, Aldo Clementi e a partecipare a numerose rassegne di musica contemporanea in Italia e all'estero. Da anni va conducendo una ricerca sulle diverse tecniche della voce, tradizionali e sperimentali, e, in particolare, quelle collegate alle notazioni non convenzionali della nuova musica. Lavora intensamente in ambito teatrale in Italia e all'estero come performer e come didatta, pedagoga e direttrice del testo. Ventennale la sua collaborazione con il regista Federico Tiezzi e la sua compagnia. Di particolare rilievo anche la sua collaborazione con i registi Gabriel Villela, Gabriele Lavia e con il drammaturgo Dario Fo, di cui è stata preparatrice vocale.

Dal 1999 al 2011 ha fatto parte della "Compagnia Verastro/Della Monica realizzando progetti performativi e didattici incentrati sui temi della drammaturgia contemporanea. Tiene in Italia e all'estero masterclasses e conferenze sulle problematiche della vocalità e sulle nuove grafie per la voce. Ha inciso per l'etichetta "Materiali Sonori" due CD dedicati a musiche di John Cage, uno dei quali presenta la registrazione dal vivo del concerto tenuto a Firenze nel 1992 in presenza dell'autore. Per le etichette "Quaderni di Octandre e "Ars Publica" ha inciso brani di Giancarlo Cardini e Andrea Nicoli. Ha composto e inciso per l'etichetta brasiliana "Circusproduções" un album intitolato "Ultraexistir". Per la Rai ha inciso musiche di Alberto Savinio, Poulenc, Mozart.

## MODULO C – Rassegna “La Scuola in scena” (XX edizione – Aprile / Maggio 2018)

- ▶ **Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia**
- ▶ **Teatro Yves Montand Monsummano Terme**

**Posto unico non numerato: euro 7,00 - Docenti omaggio**

Anche per l'anno 2018 sarà realizzata nei Teatri di Pistoia e Monsummano Terme la **Rassegna “LA SCUOLA IN SCENA”** rivolta agli istituti secondari di secondo grado della provincia di Pistoia e giunta alla XX edizione.

La rassegna si è ormai consolidata negli anni, diventando una delle esperienze più ricche ed interessanti del settore a livello regionale.

L'Associazione Teatrale Pistoiese metterà a disposizione delle singole scuole il palcoscenico del **Piccolo Teatro Mauro Bolognini** e del **Teatro Montand di Monsummano Terme**, con un allestimento scenico base formato da: inquadratura nera, impianto luci e relativa regolazione e impianto fonico per diffusione di basi musicali. Resta sottinteso che l'intera struttura di servizio del teatro (Cassa, Servizio di Vigilanza, Ufficio Stampa e Promozione) sarà impegnata per ogni spettacolo. Ogni scuola potrà inoltre avvalersi delle consulenze dello Staff tecnico del Teatro in due occasioni: la prima nella fase progettuale e l'altra nella fase della realizzazione del proprio spettacolo.

Allo scopo di consolidare nel tempo tale attività, tutti gli Enti coinvolti dovranno farsi carico di una compartecipazione finanziaria a garanzia di impegno, qualità e condivisione strategica degli obiettivi.

Pertanto per l'anno scolastico 2017/2018 è richiesto alle scuole aderenti alla Rassegna un contributo per l'utilizzo degli spazi teatrali come da prospetto seguente:

Teatro Yves Montand Monsummano Terme € 520

Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia € 200

### IL TEATRO A PORTATA DI MANO

LE OFFERTE PROMOZIONALI PER SCUOLE E UNDER\_30

*Le stagioni di prosa*

L'Associazione Teatrale Pistoiese conferma anche quest'anno la propria vocazione verso proposte ed iniziative che puntano a coinvolgere sempre di più le scuole ed agevolare la fruizione degli spettacoli delle stagioni di prosa da parte del pubblico dei più giovani.

#### • SPECIALE under\_30/ RISVEGLIATI\_CARD

Con la **RisvegliaTI Card**, la nuova card promozionale riservata agli Under\_30 (al prezzo di euro 7,00), è possibile acquistare col 50% di sconto i biglietti per tutti gli spettacoli in programma nella **stagione di prosa 2017/2018 del Teatro Manzoni, del Teatro Yves Montand di Monsummano Terme e della rassegna “Infanzia e città”**. A tutti coloro che acquisteranno la Card, in omaggio anche la *shopper* Risveglia\_TI. La Card è anche un'idea per un regalo originale da condividere con gli amici e i propri cari. La Card è nominativa e non cedibile e può essere acquistata direttamente alla biglietteria del Teatro Manzoni, compilando il modulo di richiesta ed esibendo il proprio documento d'identità.

Prenotabile anche on line [www.teatridipistoia.it/risvegliaticard/](http://www.teatridipistoia.it/risvegliaticard/) e ritirabile alla **biglietteria del Teatro Manzoni**, nei consueti orari di apertura (dal martedì al giovedì 16/19 e venerdì e sabato 11/13 e 16/19, in corso Gramsci, 127 – Pistoia, tel. **0573 991609 – 27112**). La RisvegliaTi Card andrà poi presentata in biglietteria al momento dell'acquisto dei biglietti, unitamente al documento di identità.

**La Stagione del Teatro Manzoni:** [www.teatridipistoia.it/teatromanzoni](http://www.teatridipistoia.it/teatromanzoni)

**La rassegna “Infanzia e città”:** <http://www.teatridipistoia.it/rassegne/infanzia-e-citta/>

*La stagione del Teatro Montand è in via di definizione*





## • SPECIALE / 18APP

Hai 18 anni? Alla biglietteria del Teatro Manzoni (0573 991609 – 27112) è possibile acquistare i biglietti per gli spettacoli delle stagioni teatrali usufruendo del Bonus Cultura ministeriale. Crea il tuo SPID, registrati sul sito 18app, crea buoni con l'importo esatto della cifra che vuoi spendere e vieni a teatro! Tutte le info su [www.18app.it](http://www.18app.it).

## • SPECIALE DOCENTI / BONUS MIUR CARTA DEL DOCENTE

I docenti potranno venire a teatro utilizzando il bonus previsto dalla "Carta del Docente" per l'aggiornamento professionale. È sufficiente creare il voucher con l'importo esatto della cifra che si vuole spendere (controllando i prezzi sul sito [www.teatridipistoia.it](http://www.teatridipistoia.it)) e presentarsi alla biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia o del teatro ospitante lo spettacolo scelto e ritirare il biglietto o l'abbonamento.

### Come fare?

**La procedura di convalida del voucher 18APP e bonus docenti è attiva alla biglietteria del Teatro Manzoni, Corso Gramsci 127, nei seguenti orari** (da martedì a giovedì orario 16/19; venerdì e sabato, orario 11/13 e 16/19; tel. 0573 991609 – 27112).

Per gli altri teatri, le cui stagioni sono curate dall'Associazione Teatrale Pistoiese (Teatro Montand Monsummano Terme, Teatro Comunale Lamporecchio, Teatro Francini Casalguidi) la procedura è attiva solo nei rispettivi orari di prevendita mattutina e pomeridiana (non subito prima dello spettacolo).

### Per informazioni e contatti

Ufficio Comunicazione e Attività per le Scuole  
Associazione Teatrale Pistoiese-Centro di produzione Teatrale  
Elisabetta Barbini – Francesca Marchiani  
0573 991607 – 08  
[atp@teatridipistoia.it](mailto:atp@teatridipistoia.it)  
[www.teatridipistoia.it](http://www.teatridipistoia.it)